

Chiesa di S. Alessandro in colonna

Bergamo (BG)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/BG120-00531/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/BG120-00531/>

CODICI

Unità operativa: BG120

Numero scheda: 531

Codice scheda: BG120-00531

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Bergamo

Ente competente: S26

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG120-00502

Relazione con schede VAL: BG120-00034

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Alessandro in colonna

Fonte della denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

Indirizzo: Via Sant'Alessandro

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Apertura dalle 8,00 alle 18,00

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Motivazione/fonte: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: origine

Notizia: La Chiesa di Sant'Alessandro in Colonna potrebbe essere sorta nel VI secolo sulle rovine di un tempio pagano

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. VI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. VI

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia: Al 1133 risale il primo documento che parla di questa chiesa denominata "ad columna"

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. XII

Data: 1133/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. XII

Data: 1133/00/00

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia: A seguito di un crollo, la chiesa viene ricostruita nel XV secolo, la sua consacrazione risale al 1474

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. XV

Data: 1474/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. XV

Data: 1474/00/00

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia: Nel 1627 viene di nuovo riconsacrata a seguito di una ristrutturazione

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1627/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1627/00/00

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Nel 1739 la chiesa viene rinnovata e ampliata. Viene completata solo nel 1780 con la realizzazione della cupola e della facciata principale

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1739/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1780/00/00

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia: Il campanile viene iniziato nel 1842 e viene completato nel 1904

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XIX

Data: 1842/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1904/00/00

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. VI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XIX

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria: Edificio in muratura con muri perimetrali in pietrame; copertura a tetto a falde

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Fonte: dati raccolti e verificati durante il sopralluogo

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: COLONNA DI S. ALESSANDRO IN PARTE COSTITUITA DA FRAMMENTI ROMANI

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

Estremi provvedimento: 1912/03/14

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG120-00531_IMG-0000185176

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_BG120-00531_03

Note: Particolare del prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BG120-00531_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG120-00531_IMG-0000185174

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_ BG120-00531_01

Note: Vista del prospetto principale della chiesa di S. Alessandro in Colonna

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Expo_A_BG120-00531_01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG120-00531_IMG-0000185175

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_ BG120-00531_02

Note: Vista d'insieme

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BG120-00531_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG120-00531_IMG-0000185177

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_ BG120-00531_04

Note: Vista della chiesa nel contesto di Borgo S. Alessandro

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BG120-00531_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG120-00531_IMG-0000185178

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_ BG120-00531_05

Note: Vista del campanile

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BG120-00531_05.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Guida alle Chiese di Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 2006

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Data del sopralluogo: 2014/06/18

Nome: Morandini, Lucia

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Frescura, Maria Grazia

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - BG120-00034 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: BG120

Numero scheda: 34

Codice scheda: BG120-00034

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Bergamo

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: BG120-00531

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Bergamo, Chiesa di S. Alessandro in colonna

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

La Chiesa di Sant'Alessandro in Colonna si innalza nel Borgo di Sant'Alessandro con l'austera facciata neoclassica e l'alta colonna, che si innalza di fronte ad essa, in ricordo del martirio del santo patrono della città. Dovrebbe essere sorta nel VI secolo sopra le rovine di un tempio pagano. Secondo la tradizione in questo luogo venne decapitato il centurione romano Alessandro, che diventerà patrono della città. La consacrazione del 1474 ricorda la ricostruzione della chiesa, nel 1627 è documentata una seconda consacrazione, anche se per il suo completamento bisogna attendere il 1780 quando venne realizzata la cupola e la facciata principale. Il campanile è ottocentesco. All'interno opere di Enea Salmeggia, Gian Paolo Cavagna, Alessandro Balestra, Leandro e Giambattista Bassano, Girolamo Romanino, Moretto e Lorenzo Lotto.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

The Church of St. Alessandro in colonna rises in the village of St.Alessandro with the austere neoclassical façade and high column, which stands in front of it, in remembrance of the martyrdom of the Saint patron of the city. The building should be erected in the 6th century over the ruins of a pagan temple. According to tradition in this place was beheaded the Roman centurion Alexander, who will become the patron saint of the city. The consecration of 1474 recalls the reconstruction of the Church, in 1627 was a second consecration, although for its completion must wait until 1780 when

it was built the dome and the main façade. The campanile is nineteenth century old. Inside works by Enea Salmeggia, Gian Paolo Cavagna, Alessandro Balestra, Leandro and Giambattista Bassano, Girolamo Romanino, Moretto and Lorenzo Lotto.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

La Chiesa di Sant'Alessandro in Colonna è il cuore del Borgo omonimo. Visibile non solo per la sua mole, con l'austera facciata neoclassica, ma soprattutto per la presenza di una colonna che si innalza di fronte ad essa ricordando il martirio del santo patrono della città. La facciata principale è interamente di marmo bianco, suddivisa in due parti da un alto cornicione dentellato. Sei paraste con basi modanate e capitelli compositi suddividono le due parti del prospetto. In basso al centro si apre un ampio portale con timpano arcuato, nei comparti laterali due portali di minori dimensioni sovrastati da timpani triangolari. In alto, al centro, un finestrone rettangolare e due nicchie con statue. Il prospetto si conclude con un secondo cornicione dentellato e un timpano dal quale si innalzano tre statue. I due fianchi del prospetto si chiudono con due paraste sovrapposte che creano l'aggancio con i prospetti laterali dove troviamo, in evidenza, i contrafforti. La severità dell'intero complesso architettonico contrasta con il campanile ottocentesco in finto bugnato, diviso in sei livelli che si conclude con una complessa cella campanaria. L'interno, ad una navata, rispecchia pienamente il linguaggio neoclassico con l'imponente volta a botte unghiata, sorretta dall'alto cornicione e dalle slanciate semicolonne con i capitelli corinzi. Numerose le cappelle laterali, che si aprono nelle nicchie ai lati della navata, ricche di opere di pregio come il Martirio di Sant'Alessandro di Enea Salmeggia, Santa Grata che raccoglie il capo di Sant'Alessandro di Gian Paolo Cavagna, Il Martirio di San Maurizio di Alessandro Balestra, l'Ultima Cena e la Natività di Leandro Bassano, la Deposizione di G.B.Bassano, l'Assunzione della Vergine di Girolamo Romanino. Nella seconda sagrestia è conservata una Deposizione di Lorenzo Lotto, nella terza sagrestia una Natività di Alessandro Bonvicino detto il Moretto e la Madonna dello Scoiattolo di Giovanni di Giacomo Gvasio. Gli organi, realizzati nel 1782, sono di Giuseppe Serassi.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

La chiesa di Sant'Alessandro in Colonna potrebbe essere sorta nel VI secolo sopra le rovine di un tempio pagano di cui non si hanno testimonianze. Il primo documento riconosciuto risale al 1133 quando la chiesa viene denominata "ad columna", in riferimento alla presenza sul luogo di resti romani come colonne monumentali. Secondo la tradizione qui venne decapitato il centurione romano Alessandro, che diventerà patrono della città. La consacrazione del 1474 ricorda la ricostruzione della chiesa a seguito di un crollo. Al 1627 è documentata una seconda consacrazione per sistemazioni dell'edificio secondo le indicazioni borromaiche, mentre nel 1739 la chiesa venne nuovamente rinnovata ed ampliata, anche se per il suo completamento bisogna attendere il 1780 quando venne realizzata la cupola e la facciata principale. Il campanile venne iniziato nel 1842, su disegno di Giovanni Bovara, mentre il completamento da parte di Virginio Muzio è del 1904. La colonna, ben visibile sul piccolo sagrato antistante la chiesa, è una ricostruzione risalente al 1618 realizzata con reperti, probabilmente romani, la cui origine è controversa. Nel 1997 la chiesa è stata proclamata Basilica.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Nome: Morandini, Lucia

Referente scientifico: Morandini, Lucia